

## Oltre 2 milioni di investimenti per il territorio di Cervia

Li ha erogati la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna



**18 Ottobre 2023** A trent'anni dalla sua nascita, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna registra nel territorio di Cervia 321 interventi complessivi con investimenti per oltre 2 milioni e 200 mila euro.

Il territorio di Cervia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna hanno un legame trentennale: immediatamente dopo la sua nascita nel 1992 in attuazione della Legge Amato, dopo oltre un secolo e mezzo di vita della Cassa di Risparmio di Ravenna, la Fondazione ha iniziato a erogare contributi al territorio cervese con grande continuità e attenzione alle sue esigenze di crescita.

Sono cinque i settori individuati dalla Fondazione come area di intervento principale nell'ambito della sua attività istituzionale, finalizzata su interventi di utilità sociale: l'assistenza agli anziani e alle categorie disagiate, particolarmente necessaria per l'aumento dell'età media della popolazione e per l'insorgere di sempre maggiori emergenze sociali; l'educazione, l'istruzione e la formazione, incentrati sul sostegno agli istituti scolastici ed in particolare ai loro programmi di informatizzazione e transizione digitale degli strumenti didattici, il volontariato, la filantropia e la beneficenza, con progetti orientati alle categorie più disagiate, la salute pubblica, l'arte, l'attività ed i beni culturali, particolarmente importanti e strategici in un territorio a vocazione prevalentemente turistica oltre che di grande tradizione culturale e storica.

Considerata la vocazione turistica di Cervia e la sua esigenza di arricchire l'offerta di eventi culturali e artistici, il settore che ha registrato più investimenti è appunto quello dell'Arte, Attività e Beni Culturali: oltre un milione e 100 mila euro destinati a 64 diversi progetti di vaste dimensioni, dal Restauro del Magazzino del Sale nel 2011 alle Celebrazioni per il Centenario di Milano Marittima nel 2012 e 2013, dalla rassegna Musicacervia e i Luoghi dell'Arte e della Cultura, al Festival delle Arti, dalla Rassegna Con il cuore e con la mente all'esposizione di Arte Contemporanea Europa.

Al settore Educazione, Istruzione e Formazione sono andati quasi 400 mila euro, con particolare attenzione agli Istituti Comprensivi e ai loro progetti di transizione tecnologica e digitale: sono stati finanziati infatti numerosi interventi per laboratori multimediali, dotazioni informatiche, per l'acquisto della Lim, la lavagna interattiva multimediale, strumento didattico di grande impatto ed utilità per gli studenti.

Ma non solo: gli investimenti sono andati di pari passo nella direzione del sostegno ai progetti per handicap e psicomotricità, al consolidamento dell'insegnamento dell'inglese nella Scuola Primaria e d'Infanzia, al rafforzamento dei programmi per la Terza Età.

Al settore Assistenza Anziani e Categorie Disagiate sono stati assegnati oltre 100 mila euro, con un sostegno capillare e costante alle attività di Mensa Amica ed Emporio Solidale Cervia senza dimenticare il contributo per l'acquisto e l'allestimento di autoambulanze destinate al soccorso nel territorio di Cervia e dintorni.

Moltissimi anche gli interventi a sostegno dell'Attività sportiva, in particolare giovanile, cui sono andati oltre 200 mila euro, destinati oltre che alle società sportive anche al Progetto Consapevoli nella vita, competenti nello sport. L'attenzione della Fondazione è sempre stata alta anche nei confronti dello sviluppo locale, i cui progetti, dal Centenario di Milano Marittima all'Expo 2015 sono stati sostenuti con quasi 200 mila euro.

Dal primissimo intervento della vita della Fondazione, un finanziamento all'Associazione Culturale Amici dell'Arte Aldo Ascione di 774 euro, fino ai giorni nostri, caratterizzati dalle erogazioni ultime al Progetto Panchine della Speranza e Ancor Più Vicini, il rapporto tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e la comunità di Cervia è stato capillare, continuo, costruito su una importante collaborazione e condivisione sui progetti e sulle aree di intervento.

Una attività e una sensibilità possibili grazie all'autonomia della Banca, la Cassa di Ravenna, e del circuito virtuoso con la sua Fondazione: autonomia che consente alla Fondazione di rafforzare annualmente il proprio patrimonio (passato da 99 milioni di euro dell'anno zero agli attuali 174 milioni) e contemporaneamente di investire e decidere in loco gli interventi, potendo vivere ogni giorno il territorio, la sua comunità e le esigenze e aspettative delle persone. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*